

# Mini stomaci per studiare il Covid: il plauso di Zaia

## LA RICERCA

Un team internazionale, che ha coinvolto anche Vimm e Università di Padova, ha sviluppato in laboratorio un modello dello stomaco umano utilizzabile per studiare l'impatto del Covid sul sistema gastrointestinale. I risultati dello studio sono stati recentemente pubblicati sulla rivista «Nature Communications» e, ora, arriva anche il plauso della Regione Veneto.

«Ci siamo ritrovati catapultati in questa pandemia senza istruzioni per l'uso perché era impossibile averle, non ne esistevano - dichiara il presidente Luca Zaia -. Oggi il Veneto si ferma per un livello superiore di ricerca in questo ambito: la pro-

duzione di un modello con cui approfondire l'impatto sul sistema gastrointestinale dell'infezione. La sanità e l'università venete hanno confermato il loro valore, dimostrando ancora una volta saper di esprimere un'altissima ricerca e di sapersi confrontare con i principali interlocutori internazionali, riunendo le migliori energie».

Lo studio porta la firma di Nicola Elvassore, del Vimm e del Dipartimento di ingegneria industriale del Bo, oltre che del coneglianese Paolo De Coppi, del Great Ormond Street Institute of Child Health all'University College di Londra. Un lavoro per il quale è stato determinante anche il coinvolgimento dei professionisti dell'Istituto Zooprofilattico sperimentale delle

Venezie. «Il lavoro si rivelerà determinante nella lotta al Coronavirus e agli esiti che potrà lasciare nel corpo umano - aggiunge Zaia -. È uno studio mirato ai bambini, i pazienti più piccoli di questa pandemia, quelli che in un primo momento si pensava fossero i meno interessati dal contagio. Anche per questo assume grandissimo valore perché conferma che i nostri ri-

**STUDIO UNIVERSITARIO  
INSIEME AL VIMM E  
ALLO ZOOPROFILATTICO  
L'ENCOMIO: «ALTISSIMA  
QUALITÀ RIUNENDO  
LE MIGLIORI ENERGIE»**



IL GOVERNATORE Luca Zaia  
presidente della Regione Veneto

cercatori hanno guardato oltre il contingente con quella visione più ampia che è fondamentale per la scienza».

L'analisi è stata possibile grazie agli enormi progressi nella creazione di "mini organi" in laboratorio, detti organoidi. I ricercatori sono riusciti a creare un modello in vitro che imita il funzionamento di uno stomaco umano e ne replica il comportamento in tre stadi di sviluppo (fetale, bambino e adulto) isolando cellule staminali dallo stomaco di pazienti e coltivandole fino ad ottenendo mini-stomaci. Si è visto purtroppo che il virus riesce a replicarsi all'interno dello stomaco e soprattutto in quello dei bambini.

E. Fa.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

